

Reg. Imp. 1581890462

Rea 151969

GESAM Reti SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA Holding Spa

Sede in Via Nottolini 34 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale euro 20.626.657 i.v.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

AL 31 DICEMBRE 2024

AI SENSI DELL'ART. 6, C.4 DEL D. LGS. 175/2016

Premessa

Il D. Lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015.

L'art.6, comma 2 stabilisce che <<Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.>>, e, comma 3 <<Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.>>

Comma 4. <<Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.>>

Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'art. 14 del medesimo D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare,

senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate anche a seguito del decreto D. Lgs n. 100/17 correttivo emanato e approvato il 16 giugno 2017, nonché in ottemperanza ai Documenti Unici di programmazione (DUP) del Comune di Lucca per la parte riferita alla definizione degli obiettivi gestionali da assegnare agli organismi partecipati ai sensi dell'art 147 quater del DLGS n. 267/2000.

Con riferimento alla GESAM Reti Spa, partecipata dal Comune di Lucca tramite la Lucca Holding Spa, e oggetto della presente relazione sul governo societario, si può sin d'ora evidenziare come l'azienda sia già sostanzialmente strutturata ed organizzata per adempiere agli specifici articoli sopra richiamati, adottando e mantenendo un programma di valutazione del rischio aziendale.

Mercato di riferimento

GESAM Reti Spa opera, prevalentemente, nel settore della distribuzione e misura del gas naturale attraverso la gestione delle reti di distribuzione locali di cui è proprietaria (ad eccezione della rete nel Comune di Villa Basilica).

L'oggetto sociale della GESAM Reti al momento si concentra principalmente sull'attività della distribuzione e della misura del gas naturale e gpl.

Il servizio si configura come art. 2 lettere h) e i) del D. Lgs 175/2016 <<«servizi di interesse generale»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale;>> e <<«servizi di interesse economico generale»: i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;>>.

Il sistema normativo vigente, in tema di servizio di distribuzione del gas naturale, è stato riformato dall'entrata in vigore degli articoli 14 e 15, del D. Lgs. n. 164 del 23.05.2000 (cd. Decreto Letta), che hanno fissato i principi cardine in base ai quali uniformare tale rilevante attività. Anzitutto, è stato previsto che l'affidamento del servizio da parte degli Enti locali avvenisse mediante gara ad evidenza pubblica, mentre in precedenza si era proceduto pressoché esclusivamente attraverso affidamenti diretti.

In seguito, l'art. 46 bis, comma 2, del D.L. n. 159 del 01.10.2007 ha introdotto un principio innovativo e di grande portata, disponendo che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas dovessero svolgersi non più avendo come riferimento i singoli Comuni, ma su base di Ambiti territoriali minimi (ATEM), demandando ai Ministri dello Sviluppo Economico e per gli Affari regionali e le Autonomie locali sia l'individuazione dei criteri di gara e di valutazione delle offerte, sia la concreta determinazione dei suddetti Ambiti. Il percorso si è completato con l'entrata in vigore del D.M. n. 26 del 12.11.2011 che ha provveduto a delineare la materia sia in ordine alle modalità di valutazione delle reti e degli impianti, sia in tema di procedure di gara. Il contesto è poi mutato con l'adozione del D.M. 20.05.2015 n. 106 a mezzo del quale è stato modificato il D.M. n. 226/2011, al fine di omogenizzarlo con quanto previsto dalle Linee Guida. D.M. 22.05.2014, a mezzo del quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato le "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale", così introducendo nell'ordinamento analitiche previsioni metodologiche per la determinazione del valore di rimborso di reti ed impianti.

GESAM Reti Spa svolge la propria attività nel territorio della provincia di Lucca e specificatamente nei comuni di Lucca, Capannori, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Galliciano, Pescaglia e Villa Basilica.

Assetto proprietario

La GESAM Reti Spa al 31 dicembre 2024 è partecipata per il 56,71% dalla Lucca Holding Spa, per il 42,96% da Toscana Energia Spa e per il restante 0,33% dal Comune di Capannori.

La GESAM Reti Spa appartiene al Gruppo Lucca Holding Spa che esercita la direzione e il coordinamento.

Corporate governance

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto dal Consiglio di amministrazione e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere in numero di cinque.

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere in numero di tre.

La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione (D. Lgs 39/2010). I compiti della società di revisione si sostanziano nella verifica, con cadenza trimestrale, della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nella verifica del bilancio di esercizio. Nell'ambito del controllo rientra anche la verifica della corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, sia la conformità di essi alle norme che li disciplinano.

Sistema di controllo interno

GESAM Reti Spa ha istituito, un sistema collegiale di controllo interno, garantendo a tutte le funzioni dirigenziali e direttive di avere accesso ai dati aziendali per svolgere i necessari controlli interni che si estrinsecano nella predisposizione di un documento annuale di indirizzo e controllo sotto forma di budget economico-finanziario, sottoposto alla preventiva condivisione fra tutte le funzioni che hanno concorso alla programmazione, per poi procedere con la necessaria approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Durante l'anno, poi, si predispongono prospetti periodici sull'andamento economico-finanziario dell'azienda e posti a confronto con il budget annuale approvato.

Separazione Contabile – Società a controllo Pubblico

L'art 6, comma 1 del TUSP, prevede: *"Le società a controllo pubblico, che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato,.. adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività"*.

A tale proposito si ricorda che Gesam Reti spa da anni è soggetta ed applica, il sistema di contabilità separata come previsto dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) TESTO INTEGRATO (TIUC) come modificato e integrato da ultimo con Deliberazione 570/2019/R/gas.

Modello organizzativo ex D. Lgs 231/2001

Il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti. Secondo tale disciplina le Società possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate patrimonialmente, in relazione a taluni reati commessi o tentati, nell’interesse o a vantaggio della Società stessa, dagli amministratori o dai dipendenti.

Le Società possono, peraltro, adottare modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati stessi; i principi di tali modelli possono essere rinvenuti nelle Linee Guida predisposte da Confindustria. In relazione a ciò, GESAM Reti Spa ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con l’obiettivo di adeguarsi alle previsioni del Dlgs n. 231 del 2001 e successive modifiche e integrazioni. Il modello prevede un Organismo di Vigilanza, prontamente istituito in GESAM e composto da un presidente e due membri effettivi, con i seguenti compiti:

1. vigilanza sull’effettività del Modello;
2. disamina dell’adeguatezza del Modello, ossia dell’efficacia nel prevenire i comportamenti illeciti;
3. analisi circa il mantenimento, nel tempo, dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello. Pertanto, promuove presso il Consiglio di amministrazione il necessario aggiornamento del Modello, nell’ipotesi in cui le analisi rendano necessario effettuare correzioni e adeguamenti;
4. promuovere e contribuire, in collegamento con le altre unità interessate, all’aggiornamento e adeguamento continuo del sistema di vigilanza sull’attuazione del Modello;
5. assicurare i flussi informativi di competenza;
6. assicurare l’elaborazione del Programma di Vigilanza, in coerenza con i principi contenuti nel Modello, nell’ambito dei vari settori di attività; assicurare il coordinamento dell’attuazione del Programma di Vigilanza e l’attuazione degli interventi di controllo programmati e non programmati.

A tal fine, all’Organismo di Vigilanza sono altresì affidati i compiti di:

7. elaborare le risultanze delle attività effettuate e la relativa reportistica;
8. assicurare il mantenimento e l’aggiornamento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle aree di rischio ai fini dell’attività di vigilanza;
9. promuovere e assicurare l’elaborazione di direttive per la struttura e i contenuti dei flussi informativi verso l’Organismo di Vigilanza;
10. segnalare alle funzioni competenti la notizia di violazione del Modello e monitorare, di concerto con l’Area Risorse Umane di GESAM, l’applicazione delle sanzioni disciplinari;
11. promuovere e monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza del Modello, nonché per la formazione del personale e la sensibilizzazione dello stesso all’osservanza dei principi contenuti nel Modello.

Codice Etico

Il Consiglio di amministrazione dell’11 dicembre 2008 ha deliberato l’adozione di un Codice Etico, denominato “Codice Etico GESAM”. In questo modo, è stato recepito il primo adempimento della Legge 231 – Responsabilità amministrativa delle società, modelli di organizzazione, gestione e controllo – che impegna infatti, le società per azioni, oltre ad una lunga lista di altri obblighi amministrativi, di dotarsi di tale Codice.

Sono stati introdotti principi, finalità e controlli che caratterizzano GESAM Reti Spa, che non solo recepisce le norme ma le adatta e le modella al *core business* - attività di servizi pubblici.

GESAM Reti è un'azienda ben considerata nel tessuto economico-sociale ed è ben integrata nel territorio lucchese. Per la sua storia, per la sua struttura, e per i suoi risultati si poteva già considerare come un'azienda eticamente e moralmente riconosciuta.

Il Codice Etico prevede la figura del Garante a cui rivolgersi quando è necessario rappresentare questioni inerenti al mancato rispetto delle norme o qualsiasi altro argomento attinente al miglioramento delle finalità aziendali. Il suddetto Codice è stato integrato con il Codice di Comportamento previsto dalla legge 190/12 e successivamente aggiornato per recepimento dei disposti di cui al D.P.R. 13 giugno 2023 n.81. Il Codice Etico approvato nella sua ultima revisione dal Consiglio di amministrazione in data 14 dicembre 2023 è disponibile sul sito istituzionale www.gesam.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Prevenzione della Corruzione

In adempimento agli obblighi in materia di Trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/13 e s.m.i. e in materia di Prevenzione della Corruzione ai sensi della L.190/12 e s.m.i., GESAM Reti ha adottato tutte le misure previste dalla normativa vigente. La società ha pertanto adottato oltre ad un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anche un Codice di Comportamento (ora integrato con il Codice Etico), un Regolamento di Accesso Civico (ora Accesso Civico generalizzato) ed istituito sul proprio sito web una sezione denominata Amministrazione Trasparente.

È stato istituito altresì il regolamento di segnalazione di illeciti (*whistleblowing*) previsto dalla Legge 190/2012.

La piattaforma Whistleblowing già implementata da GESAM nel 2023, in applicazione del D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 sulla tutela del segnalante di illeciti, è ad oggi idonea e disponibile sul sito www.gesam.it.

Si dà atto che la compilazione della relazione annuale da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) sono avvenuti nei termini di legge così come la loro pubblicazione sul sito web entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Nel secondo semestre 2024 si confermano i regolamenti sul Whistleblowing e Accesso Civico in essere. Con riferimento al piano triennale PTPCT 2024-2026, in base a quanto previsto dai disposti ANAC in materia di prevenzione della corruzione, i cui contenuti sono disponibili sul sito www.gesam.it nella sezione Amministrazione Trasparente, GESAM ha confermato, con apposito atto del Consiglio di Amministrazione approvato a marzo 2024, l'adozione delle misure del triennio precedente 2023-2025.

Politica integrata Qualità e Ambiente

GESAM Reti Spa si impegna a perseguire il soddisfacimento dei requisiti ed il miglioramento continuo dell'efficacia del proprio Sistema integrato Qualità e Ambiente attraverso azioni definite all'interno di una "Politica per la Qualità e Ambiente" che si concretizza attraverso un quadro degli obiettivi generali e specifici che l'azienda intende raggiungere.

GESAM Reti Spa si impegna alla promozione di ogni azione diretta a far sì che le proprie attività e quelle del personale e delle Aziende che operano per essa non presentino rischi significativi per l'ambiente e per assicurare il miglioramento della qualità ambientale del territorio stesso. Nella convinzione che la compatibilità ambientale dei servizi offerti sia un elemento che accresce la propria competitività, GESAM Reti Spa è coinvolta in prima persona nel rispetto e nell'attuazione di questi principi assicurando, periodicamente, obiettivi

e traguardi ambientali e verificando che la Politica Ambientale sia documentata, resa operante, mantenuta attiva e diffusa a tutto il personale interno, ai propri fornitori e sia resa disponibile al pubblico.

A maggio 2024, in occasione della verifica effettuata dall'ente accreditato DNV, è stato confermato il rinnovo triennale della certificazione ISO 9001 per GESAM Reti Spa.

La certificazione di Qualità ISO 9001 e la Politica integrata Qualità e Ambiente sono disponibili sul sito www.gesam.it.

UNI EN ISO 14001 e EMAS

A maggio 2024 si è tenuta la verifica per il rinnovo delle certificazioni qualità, ambiente e della registrazione EMAS. L'ente di certificazione DNV ha convalidato la Dichiarazione Ambientale e confermato l'idoneità del Sistema di Gestione Ambientale di GESAM Reti Spa. L'ente ha pertanto rinnovato la certificazione UNI EN ISO 14001:2004 con validità triennale fino al 19 luglio 2027.

Nella seduta del 18 Ottobre 2024 la Sezione EMAS Italia del Comitato Ecolabel ed Ecoaudit ha deliberato il rinnovo della Registrazione EMAS con validità triennale fino al 15 Maggio 2027.

La Registrazione EMAS e la certificazione ambientale sono disponibili sul sito www.gesam.it.

Strumenti di governo societario

GESAM Reti si è dotata di un sistema di procedure per la corretta gestione delle operazioni aziendali necessarie per il corretto svolgimento dell'attività lavorativa specifica di ogni funzione e di ogni settore.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (art.6, D. Lgs. 175/2016)

Come è stato appena analizzato, GESAM Reti Spa è già strutturata e organizzata per garantire una gestione etica, sana, trasparente, efficace ed efficiente.

In attuazione del comma 2 dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, GESAM Reti ha predisposto un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; ossia ha integrato i consueti indici di bilancio con ulteriori indici specifici per l'analisi del suddetto rischio. Vengono adottati alcuni indicatori adeguati a segnalare quella che potrebbe configurarsi come "soglia di allarme".

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'azienda.

Ai fini della valutazione del rischio aziendale di cui all'art 6 D. Lgs 175/2016 si ritiene possano già funzionare, come strumenti indicativi di pericolo di crisi aziendale:

- gli indici sintetici che fanno parte della relazione della società che accompagna il bilancio di esercizio; in particolare si segnalano gli indicatori presenti nella relazione sull'esercizio;
- il rendiconto finanziario che integra il Bilancio di esercizio ai sensi D. Lgs. 139/2015, che consente di analizzare i flussi di liquidità e che permetterebbe, in tempo utile, di intercettare situazioni premonitrici di tensione finanziaria nel corso dell'esercizio successivo;
- la predisposizione di un budget annuale (integrato con un budget di tesoreria), come strumento di programmazione e gestione prospettica;
- le situazioni economico finanziarie periodiche, elaborate dal "sistema di controllo di gestione interno", integrate con una serie di indicatori sintetici, idonei a segnalare per tempo, situazioni di rischio di insolvenza temporanea o strutturale, al fine di poterne informare tempestivamente i soci;
- altri indici ad ulteriore supporto e conforto sulla situazione aziendale.

Indici di bilancio

Si riportano di seguito i principali indicatori della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica:

Dati ed indici di bilancio (importi in €)	31.12.2024	31.12.2023
Fatturato	17.866.432	12.577.718
EBITDA (Margine Operativo Lordo)	9.450.272	7.699.866
EBIT (Margine Operativo Netto)	5.719.936	4.792.919
EBT (Risultato Ante Imposte)	5.022.927	4.096.683
Risultato dell'Esercizio	3.476.170	2.790.904
Capitale Investito Netto	52.640.427	52.457.371
Posizione Finanziaria Netta	(11.961.416)	(13.233.118)
Patrimonio netto	40.679.011	39.224.253
ROI (Return on Investment)	8,73%	7,43%
ROE (Return on equity)	8,55%	7,12%
Posizione Finanziaria netta /EBITDA	1,27	1,72
Indice di indebitamento = PFN / Patrimonio Netto	0,29	0,34
Indice di liquidità = Liquidità corrente / Passivo corrente	0,93	0,81
Indice copertura delle immobilizzazioni	0,99	0,97
CCN/fatturato	0,06	0,11
indebitamento bancario netto/fatturato	0,69	1,07

Indici di allerta

La versione del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019) prevedeva un sistema di allerta basato sull'individuazione di determinati indici della crisi, che le imprese avrebbero dovuto prendere in considerazione e tenere costantemente sotto osservazione per monitorare il proprio stato di salute e che avrebbero consentito all'impresa stessa di individuare eventuali situazioni di pericolo. Nonostante non siano più previsti dalla normativa si ritiene che l'estrapolazione ed il costante monitoraggio di specifici indicatori possa rappresentare sicuramente per l'impresa un valido strumento per controllare quotidianamente il proprio stato di salute e scongiurare per tempo eventuali situazioni di crisi.

Di seguito si riportano i principali indici monitorati, indicando i valori consuntivi da bilancio al 31.12.2024 ed i dati previsionali di Budget 2025.

Segnalando che l'indice più rilevante è rappresentato dal DSCR ossia dalla capacità della Società di far fronte agli impegni finanziari di rimborso dei finanziamenti nei successivi mesi.

Indici per rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

Rilevazione tempestiva della crisi di impresa	Consuntivo 31.12.2024	Budget 31.12.2025	Valore di ri- ferimento	Nota
Consistenza del Patrimonio Netto (in €) (Valore della voce A-Patrimonio netto)	40.679.011	40.776.633	Positivo	Attenzione se negativo o se inferiore al Capitale Sociale
Risultato economico (€) (Valore dell'utile o della perdita d'esercizio)	3.476.170	2.664.820	Positivo	Attenzione se negativo
Indice di adeguatezza patrimoniale (%)	200%		6,70%	Positivo sopra soglia

(Patrimonio Netto / Totale Debiti)

Indice di liquidità (attività a breve termine / passività a breve termine)	93%	120%	84,20%	Positivo sopra soglia
---	-----	------	--------	-----------------------

Verifica della sostenibilità dei debiti

DSCR (Debt Service Cover Ratio) - Nota 1	1,08	1,08	1	Positivo se > 1
--	------	------	---	-----------------

Nota 1: DSCR al 31.12.2024 calcolato sui dati previsionali di Budget al 31.12.2025

Di seguito si riportano altri segnali oggetto di monitoraggio preventivo al fine della prevenzione della crisi.

Altri segnali monitorati	Esito al 31.12.2024	Previsione Forecast 2024
Segnali ex comma 4 art 3 Codice della Crisi		
a) l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;	Non sussistono	Non sussistono
b) l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;	Non sussistono	Non Sussistono
c) l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni.	Non sussistono	Non Sussistono
Esposizioni debitorie ex art. 25 novies Cod. Crisi		
a) Debiti verso INPS: il ritardo di oltre novanta giorni nel versamento di contributi previdenziali di ammontare superiore al 30 per cento di quelli dovuti nell'anno precedente.	Non sussistono	Non sussistono
b) Debiti verso INAIL: l'esistenza di un debito per premi assicurativi scaduto da oltre novanta giorni e non versato superiore all'importo Euro 5.000.	Non sussistono	Non sussistono
c) Esistenza di un debito verso l'Agenzia delle Entrate scaduto e non versato relativo ad IVA risultante dalla comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche superiore di Euro 5.000 e comunque non inferiore al 10% del volume di affari della dichiarazione dell'anno precedente, ed in ogni caso superiore ad Euro 20.000.	Non sussistono	Non sussistono
d) Esistenza di crediti affidati per la riscossione Agenzia delle entrate-Riscossione, autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni, superiori all'importo di euro 500.000.	Non sussistono	Non sussistono

Obiettivi gestionali DUP 2024-2026

Il DUP aggiornato per il triennio 2024-2026 prevede degli obiettivi di "Gestione efficace ed efficiente della società in termini economico finanziari".

Si riportano di seguito le verifiche degli obiettivi applicati ai dati consuntivi del bilancio 31.12.2024.

Obiettivi di Gestione Efficace ed Efficiente in termini Economico Finanziari (DUP 2024-2025-2026)

Obbiettivi DUP	Consuntivo 31.12.2024	Valori attesi	Nota
Indicatori di redditività			
ROE	8,55%	non negativo	obiettivo superato

ROI	8,73%	non negativo	obiettivo superato
Indicatore finanziario			
PFN	(11.961)	valori negativi	obiettivo superato
Indicatore di efficienza			
Valore della produzione / n° medio dipendenti (VdP al netto quote passanti in Euro/000)	430	maggiore dell'anno precedente (377mila)	obiettivo superato
Indicatori di crisi			
Altri indicatori di crisi	Assenti (*)	nessuno	obiettivo superato

(*) Altri indicatori di crisi ritenuti non presenti come già indicato in precedenti paragrafi.

Ulteriori Obiettivi Gestionali 2024

Si dà atto del conseguimento/assolvimento degli obiettivi stabiliti per GESAM Reti Spa nel Documento Unico programmazione (DUP) 2021-2023, (DUP) 2022-2024, (DUP) 2023-2025, (DUP) 2024-2026 del Comune di Lucca. Di seguito gli obiettivi con il relativo esito.

Descrizione obiettivi	Indicatori	Valori Attesi	Esito
Assolvimento obblighi in materia di trasparenza.	Delibera ANAC 1134/17	100%	SI
Assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione.	Aggiornamento e pubblicazione annuale del PTPCT e relazione	100%	SI (vedasi par. Prevenzione della Corruzione a pag. 5)
Informativa all'Amministrazione Comunale dell'avvenuta pubblicazione delle attestazioni annuali di conformità alla normativa rilasciate dagli OdV.	Adempimento	Entro 31 luglio 2024	SI (03.07.2024)
Assolvimento obblighi in tema degli appalti (D. Lgs n. 50/2016).	Certificazione del rispetto della normativa nella Relazione Governo Societario	100%	SI
Assolvimento obblighi in materia di antiriciclaggio	Certificazione del rispetto della normativa nella Relazione Governo Societario	100%	SI
Assolvimento obblighi in tema di personale ai sensi dell'art 19, commi 2 e 3 Testo Unico Società Partecipate.	Certificazione del rispetto della normativa nella Relazione Governo Societario	100%	SI
Approvazione budget e successiva trasmissione all'A.C. e Lucca Holding S.p.A.	Trasmissione budget 2024	Entro 31 gennaio 2024	SI
Assolvimento obblighi in tema di separazione contabile.	Certificazione del rispetto della normativa nella Relazione Governo Societario	100%	SI
Riduzione utilizzo carta	Diminuzione risme di carta utilizzate rispetto esercizio precedente (2023)	-5%	SI (*)
Riduzione emissione gas del parco mezzi aziendale	Indicatore EMAS	-10%	SI (**)
Sostituzione contatori sul territorio comunale in accordo con la normativa di settore ossia la Delibera ARERA 631/2013	n° contatori sostituiti/n° sostituzioni previste	100%	SI (***)

Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento di cui all'allegato 1 alla deliberazione C.C. n. 26/2023	Certificazione del rispetto degli obiettivi all'interno delle relazioni sul governo societario. (si veda paragrafo in calce alla presente)	100%	SI (****)
Rendicontazione degli obiettivi assegnati dall'A.C. attraverso il Documento Unico di Programmazione	Trasmissione della rendicontazione degli obiettivi dell'esercizio precedente	Entro il 28 febbraio	100% (invio PEC a LH e A.C. il 15/02/2024)

Note

(*) **Riduzione utilizzo carta:** nel secondo semestre 2024 GESAM Reti ha acquistato 0 nuove risme utilizzando le giacenze del primo semestre 2024, confermando il risparmio carta anche rispetto al secondo semestre 2023 dove l'acquisto era pari a 150 risme. Pertanto, l'obiettivo sul risparmio carta può ritenersi raggiunto.

(**) **Riduzione emissioni di CO₂:** l'obiettivo si ritiene raggiunto in quanto nel secondo semestre 2024 le emissioni di CO₂ da percorrenze mezzi rispetto al secondo semestre 2023 si è ridotto del 10% passando da 20,28 ton a 18,34 ton.

(***) **Sostituzione contatori:** l'obiettivo si ritiene raggiunto in quanto alla data del 31/12/2024, GESAM Reti ha sostituito, in qualità di impresa distributrice, il 99,88% dei contatori meccanici con misuratori elettronici di nuova generazione, superando la misura dell'85% previsto dalla delibera ARERA 631/2013/R/gas del 27 dicembre 2013.

(****) **Spese Funzionamento:** nel limite delle specifiche riportate nell'apposito paragrafo "spese di funzionamento".

Spese di funzionamento

In relazione alle spese di funzionamento si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei relativi costi consuntivi al 31 dicembre 2024.

Spese di funzionamento per voce di bilancio, rettifiche (dati in €/migliaia)	AL 31.12.2024	Media Triennio precedente rivalutata	Differenza	Differenza %
B7) Per servizi (*)	1.663	1.654	9	0,5%
B8) Per godimento di beni di terzi (**)	417	396	21	5,4%
B9) Per il personale (***)	2.432	2.454	(22)	(0,9%)
B14) Oneri diversi di gestione (****)	150	160	(10)	(6,4%)

Note:
 (*): al netto delle quote passanti e costi obbligatori;
 (**): al netto dei costi di affittanza rete Comune di Lucca;
 (***): i costi dell'esercizio 2024 sono nettati degli incrementi da CCNL;
 (****): al netto di minusvalenze per dismissioni e obblighi TEE.

In relazione alle spese di funzionamento relative alle voci B7) e B8) del conto economico si rileva un lieve incremento rispetto al triennio precedente non significativo in valori assoluti e percentuali.

Per quanto attiene ai costi B7) per servizi, l'incremento di euro 9mila circa è correlato a molteplici variazioni dei costi operativi sia in incremento che in decremento, fra gli incrementi si segnalano le manutenzioni ordinarie ed i premi assicurativi, entrambi costi non comprimibili.

Per quanto attiene ai costi "B8) per godimento beni di terzi" l'incremento di euro 21mila circa è dato dall'effetto congiunto di incrementi e riduzioni di voci di costo ivi contenute; tuttavia, l'incremento appare principalmente riconducibile agli oneri per canoni di attraversamento, costi non comprimibili per Gesam Reti, che nell'esercizio 2024 ricomprendono anche canoni di esercizi precedenti.

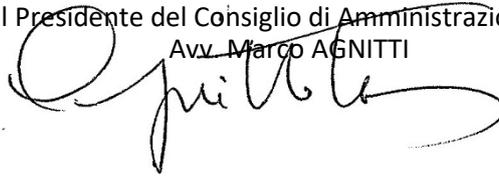
I valori delle voci B9) costi del personale e B14) oneri diversi di gestione del 31.12.2024 rientrano nelle media del triennio rivalutata.

Si segnala in fine che al lieve incremento dei costi di cui sopra nell'esercizio 2024 la Gesam Reti ha consuntivato, come riportato in Bilancio e/o nella Relazione sulla Gestione, un significativo incremento dell'Ebitda da euro 7,7milioni a 9,4 milioni (+1,75 milioni di euro, +22,73%) e del Risultato d'esercizio passato da euro 2,79 milioni ad euro 3,48 milioni (+685mila euro, + 24,55%).

Nota: la rivalutazione dei costi del triennio è stata effettuata al tasso del 1% pari all'inflazione programmata per il 2024 (fonte: sito Dip. Tesoro).

Lucca 27 marzo 2025

GESAM Reti Spa
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Marco AGNITTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Agnitti', written over the printed name 'Avv. Marco AGNITTI'.